



ACCADEMIA GIUSEPPE ALIPRANDI

RELAZIONE

Risorse per il processo (Strumenti per la FAD)

Ing. Barbara Brighindi

Risorse per il processo (Strumenti per la FAD)

Quando si pensa a realizzare un percorso di formazione FAD la scelta degli strumenti più adatti da utilizzare non risulta semplice.

Allo stato dell'arte tecnologie sempre più potenti e costose promettono di simulare alla perfezione un'aula tradizionale. Il dubbio circa l'utilizzo di queste tecnologie avanzate si pone in diverse direzioni:

- non risultano particolarmente attraenti dal punto di vista economico;
- non è evidente l'effettiva utilità al fine di realizzare una buona azione formativa;
- richiedere al discente un buon computer e una buona connessione;
- richiede a docenti e discenti una non indifferente abilità circa il suo utilizzo.

Scopo di questo intervento è mostrare gli strumenti che Internet ci mette a disposizione al fine di creare un percorso di formazione a distanza in sintonia con le nostre necessità e con le nostre risorse economiche, ma soprattutto con le necessità formative del discente.

Il nostro obiettivo è mostrare che non occorre l'acquisto (o l'affitto) di costose piattaforme strutturate per ottenere buoni se non ottimi risultati.

Certo la possibilità di utilizzare pacchetti confezionati con tutti i comfort è d'aiuto, ma solo dopo che le nostre esperienze di docenti si sono approfondite circa le metodologie di apprendimento, sulle tematiche d'aula virtuale e sugli strumenti che questa ci fornisce.

Ma soprattutto che un buon percorso di formazione a distanza dipende essenzialmente dai contenuti e dall'interazione fra docenti e partecipanti al corso e non dalla tecnologia utilizzata.

In questo caso la prima osservazione è sul tipo di insegnamento e di materia che si intende insegnare attraverso con il corso di formazione a distanza.

La letteratura indica dal punto di vista dei contenuti tre tipologie fondamentali:

Orientata ai Contenuti (Content Oriented): si tratta in generale di informazioni per lo più nozionistiche, ad esempio leggi e normative che il discente deve apprendere per la sua professione (attuale o futura).

Orientata al Processo (Process Oriented): si tratta di informazioni che il discente deve elaborare al fine di riutilizzarle agevolmente in nuovi problemi più o meno complessi. Essenzialmente è necessario portare il discente ad un livello di autonomia in cui si rende indipendente dall'acquisire ulteriori informazioni o di elaborarle a partire dalle informazioni già ricevute.

Orientata al Progetto (Project oriented): in cui la formazione deve portare ad un risultato, come quella di un team che deve decidere in che modo arrivare ad un risultato e nel frattempo imparare a porsi problematiche di progettazione e di creazione dello stesso.

In funzione di queste distinzioni proviamo a evidenziare come il personale discente interagisce al fine di portare a compimento il progetto di formazione.

Nel primo caso di **Formazione orientata ai Contenuti** appare evidente l'azione formativa centrata sul Docente (Instructor centered) ed un'interazione uno a molti utilizzata normalmente nell'ambiente aula.

Nel caso di **Formazione orientata al Processo** la figura del docente viene sostituita da quella del facilitatore, il suo ruolo è quello di portare mano a mano il discente a familiarizzare con la materia e con le informazioni che gli vengono fornite, aiutandolo nel processo di apprendimento. Questo il processo di formazione indicato viene evidenziato anche con l'etichetta di centrato sul discente.

Nel caso di **Formazione orientata al Progetto**, la figura del facilitatore viene sostituita dalla figura del moderatore che deve portare i partecipanti a realizzare il progetto finale richiesto dal corso e in cui le sue competenze pratiche nel procedimento possono essere nulle o quasi, mentre sono particolarmente evidenti le sue capacità di gestire i rapporti umani.

Ogni partecipante è chiamato in causa al fine di portare il suo contributo sia in termini di capacità che in termini di esperienze personali alla buona riuscita del progetto.

Questa fase introduttiva è stata necessaria per mettere in evidenza i gradi di interazione richiesta fra il docente o più in generale della figura che si occupa di portare i partecipanti al livello richiesto dal corso e ovviamente quella che si deve instaurare fra i partecipanti di un corso.

Dopo aver analizzato il problema formazione in un ambito "reale", al fine di scegliere la o le persone più adatte a garantire la buona riuscita del corso, la fase successiva è quella della scelta circa le infrastrutture da utilizzare nel caso di formazione in rete.

La scelta non può essere il problema principale, perché una buona formazione non può essere valutata dall'aspetto dell'ambiente in cui questa viene fruita, un po' come un bravo insegnante non può essere valutato in funzione della scuola o dell'aula in cui tiene la sua lezione.

Creazione dosata di un percorso formativo

Proviamo a fare una panoramica degli strumenti che Internet ci mette a disposizione al fine di associarli appropriatamente al tipo di formazione che si intende realizzare.

Con un buon progetto di formazione alla base, il nostro obiettivo è:

- comprendere come scalare i vari livelli di formazione a distanza;
- massimizzare per ogni fase di interazione, l'apprendimento dei discenti;
- utilizzare gli strumenti a più alto contenuto tecnologico in modo dosato e solo se effettivamente necessari.

Paradossalmente l'uso massiccio di lezioni sincrone (confrontabili con una classica lezione in aula) può non portare alcun vantaggio in quanto il discente è portato a seguire passivamente la lezione in un ambiente virtualmente isolato e in tempi ben definiti.

Riuscire invece a farlo interagire con gli altri in modo flessibile rispetto ai suoi orari lo porta ad apprendere con un animo più disponibile e ricettivo agli insegnamenti proposti migliorando sicuramente la qualità della didattica.

Vediamo per primi gli strumenti che permettono un'interazione più o meno sincrona da parte dei partecipanti del corso e dei docenti. Lo strumento principale per **lezioni sincrone** è una **chat**. Questo strumento rende veloci e simpatiche le interazioni fra i partecipanti, riportando l'ambiente virtuale ad un ambiente familiare in cui è possibile intervenire ed avere un rapporto diretto con gli altri partecipanti del corso.

La possibilità di utilizzare **chat** non solo strettamente testuali ma anche in ambientazioni "realistiche" li portano ad essere un valido strumento di interazione e di scambio di idee.





Per rendersi conto delle potenzialità dello strumento vi indichiamo il sito <http://novabase.interfree.it>.

La possibilità di personalizzare il proprio personaggio **avatar** aiuta il partecipante ad ambientarsi e a interagire.

Come per una normale lezione in aula è necessario avere bene in mente gli obiettivi da raggiungere e gli argomenti di discussione di cui i partecipanti vengono messi

al corrente con un **messaggio email** che deve anche riportare la data e l'orario dell'incontro.

Di solito in queste circostanze il docente viene affiancato da un tutor moderatore, o anche da uno studente, in grado di aiutarlo a stemperare le discussioni o a motivare tutti i partecipanti alla riuscita del dialogo.

Al fine di tenere traccia delle argomentazioni trattate e delle decisioni prese durante la sessione, il moderatore o il docente preparano il testo della conversazione insieme ad un riassunto in cui siano stati messi in evidenza i punti chiave.

Accanto a questo strumento squisitamente sincro c'è la possibilità di lavorare con mailing-list o con **forum**: strumenti estremamente utili al fine di creare una comunità di apprendimento attorno ad un argomento e che permette ai partecipanti di sfidarsi in prove di bravura.

Le informazioni raccolte durante la formazione sincra spesso viene raccolta ed inviata ai partecipanti, al fine di stimolare l'approfondimento degli argomenti trattati.

Per capire le possibilità di mailing-list e forum mettiamo in particolare in evidenza l'uso dei **newsgroup** da parte dei programmatori (www.google.it/gruppi oppure forum.html.it).

Forum	Messaggi	Discussioni	Ultimo messaggio	Moderatori
HTML Il forum di discussione su HTML e lo sviluppo siti	167561	25059	21-02-2004 17:43 di alejandro_82_2	Phantom, zantax
XML, XHTML, XSL, Sml Discussioni legate al mondo XML, XHTML, XSL e linguaggi affini	4913	1155	21-02-2004 17:03 di Jerry Masiko	dotM78, Miki, Toek e
Scripting Javascript, VBscript, DHTML e linguaggi lato client	117095	25145	21-02-2004 17:50 di Rinod	brl, Kinod
Grafica e Webdesign Software, consigli e segreti su grafica e webdesign	93861	13606	21-02-2004 17:50 di maaz72	4rv, cyberman, Memole
Grafica 3D grafica e software sul mondo del 3D	7212	1190	21-02-2004 16:53 di darkko	4rv, cyberman, Memole
Loghi, banner e Layout Dati e consigli sulla realizzazione di loghi, banner e layout grafici	27127	2975	21-02-2004 17:02 di Psycholinx	4rv, cyberman, Memole
Motori di Ricerca e Web Marketing Motori di ricerca, marketing, advertising ecc...	45133	5833	21-02-2004 17:52 di vrepops	Ettore P, fradefa
E-commerce Esperienze, software e soluzioni per chi fa e-commerce	7497	1176	21-02-2004 16:16 di uonodo	Alexis

La comunità è così solidale che dopo aver postato un messaggio di aiuto al fine di risolvere un problema di ordine pratico, la soluzione può arrivare inaspettata nel giro di pochi minuti da chi si è trovato poco tempo prima a ragionare sul medesimo problema.

Si tratta di un tipo di formazione che garantisce una alta collaborazione fra gli individui, una volta appresi i meccanismi di interazione.

Non è considerato affatto un caso straordinario che i partecipanti di un corso precedente collaborino alla risoluzione di problemi ed interagiscano con i nuovi partecipanti comportandosi come tutor nei loro confronti.

Al pari della **chat**, questi strumenti ci permettono di creare velocemente in pochi corsi materiale e idee, utili non solo per **migliorare** attivamente il **percorso formativo** ma anche per creare un manuale e materiale di consultazione per l'**autoapprendimento**.

La presenza di **moderatori** al suo interno è necessaria, in quanto nonostante sia considerato "normale" saper utilizzare strumenti come un **Web Browser** e un **Client di posta elettronica** la comunicazione scritta presenta delle difficoltà.

A volte una frase scherzosa potrebbe essere travisata proprio perché siamo in assenza di un riscontro visivo.

Essenzialmente un utente poco esperto non riesce a leggere le intenzioni del suo interlocutore in assenza di segnali ben definiti, come il tono della voce o l'espressione del viso.

Per intenderci in **forum** e **chat**, anche se collegate a progetti formativi di una certa serietà è fortemente consigliato il "tu" al fine di aumentare la familiarizzazione e la collaborazione e anche l'utilizzo di **emoticon**, faccine buffe che possiamo creare con i caratteri oppure che il forum ci fornisce attraverso immagini liberamente inseribili nei discorsi.

Il loro scopo è proprio quello di fornire un supporto in assenza di un adeguato supporto visivo circa le intenzioni dei nostri interlocutori.

Strumenti di formazione prevalentemente **asincrona** sono le lezioni che il discente può trovare onLine e che può scaricare, stampare e leggere liberamente, alla velocità che ritiene più opportuna al suo apprendimento.

Si tratta di documenti in **Word, Powerpoint, Acrobat**, possono essere un ipertesto, un sito internet, in modo ancora più semplice possono essere documenti inviati ai partecipanti attraverso la posta elettronica.

Solo in progetti più complessi le lezioni verranno realizzate in **Flash** o **Authorware** della Macromedia. La possibilità di offrire lezioni scaricabili non solo in formato testuale, di filmati interattivi e di lezioni "registrate", garantisce una forte autonomia del discente nei confronti del processo formativo.

Indipendentemente dalla tecnologia utilizzata, lo scopo principale è quello di agevolare l'apprendimento; gli **argomenti** sono separati in unità didattiche intervallate da **prove pratiche** e **test di valutazione**.

Al fine di comprendere la tipologia del materiale che possiamo trovare in rete si evidenziano i siti **www.progettotrio.it**, **www.mgwmix.it** e **www.apriori.it**.

The screenshot shows the TRIO web portal interface. At the top, there is a navigation menu with links: Home, Portfolio, Didateca, Vide Virtuali, Comunità, Contatti, and Help. The main content area is titled "My Home" and is personalized for user "Barbara Brighindi". It includes a welcome message, a "News dalla Didateca" section with a list of courses (e.g., "Il mercato del lavoro - Rapporto 2002", "Il sistema bancario in Toscana"), and a "Forum" section with a search bar and a "Cerca Corsi" field. The interface is clean and professional, with a blue and white color scheme.

Uno strumento di maggiore impatto tecnologico che possiamo utilizzare al fine di creare sessioni sincrone è **Netmeeting**; questo permetterà di creare momenti di lezione a distanza con la possibilità di lavorare con lavagne condivise, e la condivisione di programmi a fini dimostrativi.

L'abilità del docente sarà quella di mantenere stabilmente l'attenzione dei partecipanti e di condurre ogni partecipante al raggiungimento degli obiettivi della lezione, ad esempio apprendere l'uso di alcuni strumenti o collaborare in gruppo al fine di scegliere lo sviluppo di un progetto comune.

Qualunque sia il motivo per cui viene stabilita una sessione sincrona, con strumenti di questo tipo, la conoscenza tecnica e le nozioni devono essere fortemente influenzate dal contatto visivo con il docente. Nella fattispecie pensiamo che siano estremamente efficaci in lezioni pratiche circa soft-skill e abilità di comunicazione, che se fornite soltanto come materiale digitale/cartaceo non porterebbero a nessuna utilità.

Riepiloghiamo gli strumenti evidenziati in questa prima fase sono:

- Chat testuali e/o virtuali;
- Forum, mailing-list;
- Posta elettronica;
- Sito con contenuti, lezioni e verifiche;
- Strumenti di condivisione;
- Strumenti per video conferenza

Riepiloghiamo quindi per ogni tipologia di formazione quali sono gli strumenti da utilizzare e in che ordine possono essere inseriti nel progetto di formazione a distanza.

Nel caso di formazione **Orientata ai contenuti** l'ordine di creazione del materiale e l'escalation di tecnologia segue la seguenti fasi:

Strumenti immediati	1. Pagine web per il materiale didattico e per le valutazioni; 2. Posta elettronica per l'interazione con i docenti e i tutor al fine di garantire al discente spiegazioni e approfondimenti circa le lezioni;
Strumenti seconda fase	3. Filmati interattivi 4. Lezioni registrate
Strumenti solo se necessari	5. Video conferenza

Nel caso di formazione **Orientata al processo** l'ordine di creazione del materiale e l'escalation di tecnologia segue la seguenti fasi:

Strumenti immediati	1. Pagine web per il materiale didattico e per le valutazioni; 2. Posta elettronica per l'interazione con i docenti e i tutor al fine di garantire al discente spiegazioni e approfondimenti circa le lezioni;
Strumenti seconda fase	3. Liste di distribuzione e successivamente Forum per lo scambio di opinioni; 4. Chat per sessioni sincrone per elaborazione del processo in gruppo;
Strumenti solo se necessari	5. Ambiente per conferenze; 6. Lavagne per condividere idee ed informazioni; 7. Strumenti per authoring onLine

Nel caso di formazione **Orientata al progetto** l'ordine di creazione del materiale e l'escalation di tecnologia segue la seguenti fasi:

Strumenti immediati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pagine web per il materiale didattico e per le valutazioni; 2. Posta elettronica per l'interazione con i docenti e i tutor al fine di garantire al discente spiegazioni e approfondimenti circa le lezioni; 3. Forum per lo scambio di opinioni e soluzioni nella risoluzione del progetto;
Strumenti seconda fase	<ol style="list-style-type: none"> 4. Chat per sessioni sincrone per elaborazione del processo in gruppo; 5. Ambiente per conferenze; 6. Strumenti specifici di collaborazione ;
Strumenti solo se necessari	<ol style="list-style-type: none"> 7. Strumenti per la gestione delle conoscenze; 8. Lavagne per condividere idee ed informazioni;

Soluzioni integrate per la formazione a distanza

Ora che abbiamo analizzato il tipo e gli obiettivi finali del progetto di formazione vediamo fra le piattaforme quali sono le caratteristiche tecnologiche di cui sono fornite.

A differenza della soluzione dosata, le piattaforme integrate risultano dei veri e propri software progettati per erogare e gestire formazione in rete.

Analizziamo meglio gli elementi che la compongono:

Strumenti per docenti e tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei dati e delle informazioni di docenti, tutor e discenti; • Statistiche sulle interazioni e monitoraggio del sistema; • Strumenti di editing ed authoring; • Sessioni di video conferenza;
Strumenti per gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture di chat, forum e di messaggistica interna; • Erogazione di materiali didattici; • Verifiche e gestione dei risultati;
Strumenti per attività collaborative e situazioni di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti di simulazione; • Strumenti per la gestione di una classe virtuale;

L'elemento che caratterizza fortemente queste piattaforme non è soltanto la riunione in un unico prodotto di tutte le funzionalità mostrate nelle soluzioni dosate ma anche di elementi che nel caso precedente sono di competenza del tutor, come la gestione delle statistiche circa le interazione fra i partecipanti del corso o la verifica dei risultati.

Anche le piattaforme al fine di venire incontro alle specifiche esigenze di formazione viste all'interno della soluzione dosata si dividono in:

Piattaforme prevalentemente orientate alla pubblicazione, gestione ed erogazione dei materiali didattici destinati alla formazione autonoma.

Un esempio evidente di questo tipo di struttura è il sito voluto dalla Regione Toscana utilizzabile all'indirizzo **www.progettotrio.it**.

Prevalentemente orientate alla gestione delle interazioni, in cui è messo in evidenza la presenza di una comunità che apprende con la condivisione di informazioni e di materiali.

Un esempio evidente di questo tipo di struttura è il sito **www.scuolavirtuale.it**.

Elementi fondamentali che una buona piattaforma integrata deve garantire:

- definire argomenti di discussione e aprire per ciascun argomento un forum o un thread all'interno del forum;
- definire un calendario di scadenze, producendo preferibilmente in modo automatico news
- assegnare compiti ed obiettivi facilmente elencabili ai partecipanti del corso;
- definire competenze e ruoli nella classe virtuale;
- scambiare messaggi in maniera pubblica o privata ai partecipanti del corso;
- condivisione documenti di link e di risorse presenti nella rete;
- poter monitorare ed effettuare un riepilogo sull'azione formativa svolta e sulla sua efficacia;
- svolgere prove di verifica online sia in forma sincrona che asincrona;



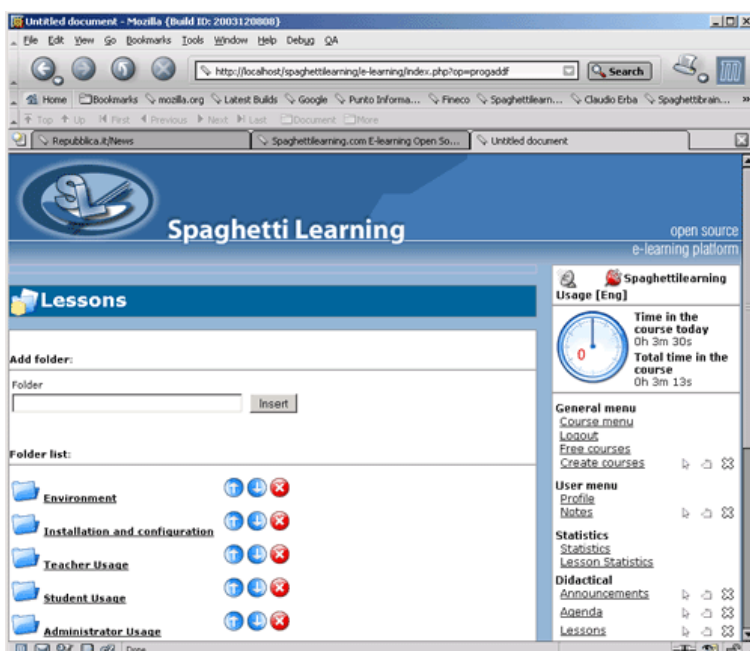
La maggior parte di queste caratteristiche sono ricoperte da piattaforme distribuite liberamente e aggiornate secondo la regola della collaborazione comune nel mondo dei software **OpenSource**. Due esempi sono le piattaforme caricabili dai siti **www.spaghettilearning.com** e **moodle.org**.

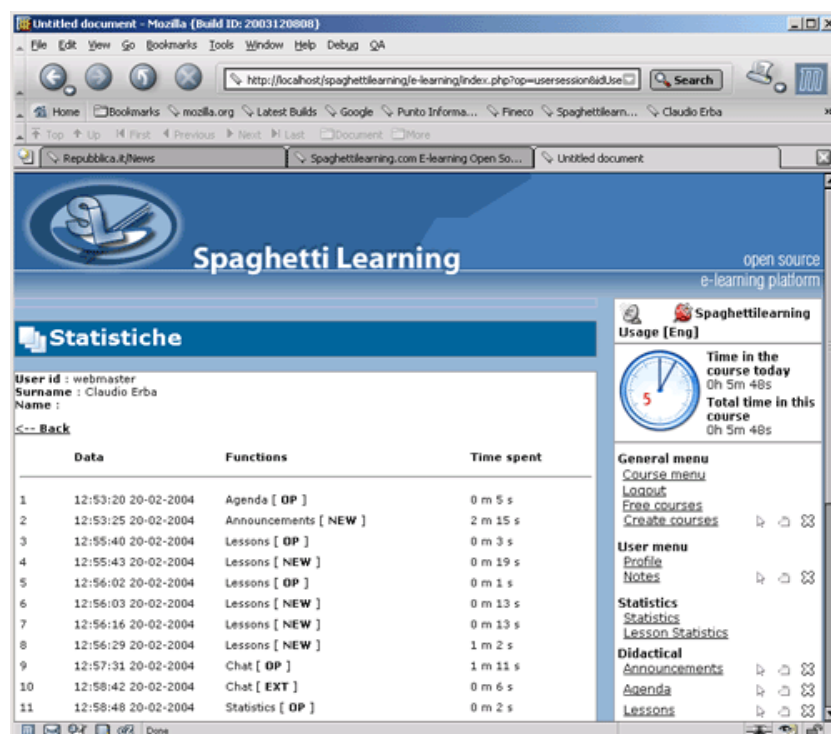
Entrambi presentano tutti gli elementi di una buona piattaforma intergrata e possono facilmente ampliarsi con elementi aggiuntivi creati da terze parti che hanno scelto di usare la piattaforma e di creare nuovi strumenti personalizzati al fine di migliorare la loro offerta formativa.

Strumenti specializzati che facilitano il lavoro di docenti e tutor online sono:

- la possibilità di tenere una di diario delle attività;
- possibilità di usufruire di strumenti per il monitoraggio delle attività svolte;

Queste piattaforme hanno l'indiscutibile vantaggio di lavorare attraverso il web senza elementi aggiuntivi sia per il docente che il discente e quindi di ridurre al minimo le conoscenze tecniche necessarie per usufruire della piattaforma e del materiale in essa contenuto, per questo motivo si considera una soluzione ideale





Ulteriori elementi di interazione e di videoconferenza sono invece retaggio di strutture più complesse che ai fini del funzionamento richiedono generalmente l'installazione di un programma sul computer dell'utente.

Queste strutture permettono:

- gestione di sessioni di audio e videoconferenza;
- sistema di feedback sugli argomenti trattati;
- possibilità di condividere programmi;
- condivisione di lavagna;
- gestione di un ambiente collaborativo;

Una piattaforma che riveste queste caratteristiche è **www.scuolavirtuale.it**. Difatti la struttura si dipana su due livelli ben precisi, uno completamente gestibile attraverso il **browser** in cui è possibile iscriversi al corso scaricare le lezioni, partecipare al forum e dialogare con docenti e tutor attraverso la messaggistica interna etc.

La piattaforma è correlata di un ambiente "virtuale" al quale è possibile accedere solo dopo aver scaricato ed installato il software "**LearnLinc**".

Da una serie di lezioni svolte all'interno di questa piattaforma hanno mostrato che esistono difficoltà oggettive di funzionamento che impediscono a parte dei partecipanti di usufruire dello strumento o di utilizzarlo correttamente influenzando sulla qualità della lezione svolta.

In conclusione a questa panoramica, lungi dall'essere completamente esaustiva, abbiamo cercato di fornire gli spunti per l'analisi degli strumenti esistenti per creare percorsi di formazione a distanza. Si tratta difatti di tecnologie che non hanno ancora raggiunto una standard e che meritano un istante di riflessione circa le modalità di utilizzo e la loro effettiva utilità per il corso che si desidera realizzare.

Bibliografia:

A.Calvani, M.Rotta – Fare formazione in Internet – © 2000 Edizioni Erickson